

SERIC C. Talento e qualità per i giovani esterni cresciuti nel vivaio dell'Atalanta al fianco del neo juventino Kulusevski. Nel loro palmares un tricolore Primavera e U-15

Feralpialò, Bergonzi e Brogni le due nuove frecce

Un baby terzini soddisfatti della scelta: «Società molto ambiziosa, siamo qui per crescere, migliorare e toglierci soddisfazioni»



Un momento della presentazione di Federico Bergonzi e Giorgio Brogni, esterni 19enni provenienti dall'Atalanta. Insieme a loro anche Luca Paletti, direttore dell'ufficio tecnico di Kymco, e il ds Oscar Magoni

Sergio Zanca

Sono arrivati carichi di medaglie, Federico Bergonzi e Giorgio Brogni, i due terzini bergamaschi 19enni che la Feralpialò ha ottenuto in prestito dall'Atalanta. Il primo, di Canonica, ragioniere (ha frequentato l'Istituto tecnico Oberdan a Treviglio), alto un metro e 75, agisce sulla destra. Al debutto tra i professionisti, contro l'Arezzo, si è presentato con un paio di cross preziosi, e domenica, col Ravenna, ha addirittura sfiorato il gol. Il secondo, di

Telgate, un metro e 80, si è diplomato a Grumello in Informatica gestionale, e viaggia sulla corsia sinistra.

Insieme hanno conquistato lo scudetto Under 15, e quello Primavera, sia nel 2019, a spese dell'Inter, che nel 2020, al termine di una stagione monca, in cui si sono tolti pure la soddisfazione di giocare in Croazia, Ucraina e Inghilterra, nella Champions dei giovani. Per inciso, hanno avuto a lungo come compagno lo svedese Dejan Kulusevski, ora titolare nella Juventus. «Fin dagli inizi si vedeva che aveva qualcosa in

più», assicurano i due.

Brogni si è portato dietro anche qualche amarezza visto che, da solo, senza l'amico, ha rimediato due ko nelle finali Under 17, contro Inter (2-3 a Cesena nel giugno 2017) e Roma (altro 2-3 nel '18). Giorgio ha poi giocato nelle Nazionali under 17, 18 e 19. «La delusione maggiore - confessa - l'ho provata perdendo ai rigori la finale contro l'Olanda, in Inghilterra, nel 2018».

Alla presentazione hanno partecipato anche il ds gadesano Oscar Magoni e l'ingegner Luca Paletti, direttore dell'ufficio tecnico di Kymco,

sponsor dei verdebù. Dopo avere ringraziato il presidente Giuseppe Pasini e il diesse per l'opportunità avuta, i due ragazzi hanno rimarcato come il passaggio dalla Primavera sia piuttosto complicato, visto che la serie C richiede maggiore intensità e cattiveria agonistica.

«IN AGOSTO, quando sono arrivato - spiega Brogni, che vuole seguire l'esempio di Gianpaolo Bellini, ex capitano dell'Atalanta - nutritivo un po' di timore: dopo tutto affrontavo un'esperienza nuova. Comunque ho subito avuto

una bella impressione. Sono convinto che, con la Feralpialò, potremo toglierci tante soddisfazioni. Ogni giorno voglio esprimermi al massimo, per trovare uno spazio sempre maggiore. Ringrazio Gianni, Bacchetti e i compagni della difesa per le indicazioni che mi danno».

E Bergonzi, che ha come modello da seguire Javier Zanetti, ex capitano dell'Inter: «Non mi aspettavo di giocare subito. Sono contento di avere iniziato così, perché è frutto di un lavoro costante, svolto in settimana con allenatori e staff. Da due mesi faccia-

mo anche sedute extra per migliorare alcuni aspetti. Pavanell ci ha preso sotto la sua ala. Con noi si impegna tanto, e riesce a tirarci fuori il meglio».

«Bergonzi e Brogni - spiega Magoni - hanno già esperienze europee e di Nazionale. Abbiamo puntato sulla loro crescita come calciatori e uomini. Sono arrivati con un marchio di fabbrica importante, quello dell'Atalanta: spero possano far valere le loro qualità. Ringrazio Sartori e Costanzi per averceli messi a disposizione». •

Il notiziario

Differenziato per Guidetti e Herghelgiu

Prosegue, sul sintetico di Prevalle, la preparazione della Feralpialò alla gara di domenica a Legnago, contro la matricola veronese (ore 17.30). Il tecnico Massimo Pavanell e lo staff hanno recuperato il difensore Legati, che con il Ravenna è rimasto negli spogliatoi durante l'intervallo precauzionalmente. Nessun problema nemmeno per il terzino Rizzo. Stanno svolgendo un lavoro a parte i centrocampisti Guidetti (l'unico in grado di sostituire il regista Carraro, finora sempre presente, che dovrebbe rifare l'igiene) ed Herghelgiu.

NEL FRATTEMPO il Legnago ha tesserato il 30enne attaccante Davide Luppi, che il tecnico Massimo Bagatti aveva guidato nel 2013/14 a Correggio, in D. Bergamasco di Trescore Balneario, Luppi ha giocato con Modena, Sassuolo, Pro Vercelli, Verona (con promozione dalla B alla A), Entella e Cittadella. Domenica mancheranno per infortunio l'attaccante Sgarbi e il centrocampista Meyer. **SEZA.**